

DAL CONGRESSO DI BERLINO (1878) ALLA CRISI
MACEDONE (1903)

1 *La Rumenia diventa regno (1881).*

La sistemazione data alle cose balcaniche dal congresso di Berlino lasciava aperti alcuni problemi antichi e ne apriva alcuni altri nuovi, che andarono precisandosi e cercando la loro soluzione nel trentennio successivo.

Alla estremità orientale della regione balcanica il principato di Rumenia si eresse nel 1881 in regno monarchico-costituzionale sotto la casa di Hohenzollern. Il nuovo regno, che si andò consolidando politicamente e fece presto notevoli progressi anche dal punto di vista economico, non rinunciava alla speranza di riunire un giorno alla sua corona le popolazioni rumene della Besarabia, della Bucovina e della Transilvania.

Queste aspirazioni costituirono sempre una spina nel fianco per l'impero degli Absburgo. Infatti il governo magiaro era in viso alle popolazioni rumene di Transilvania; tanto più che l'Ungheria, allo scopo di magyarizzare il paese, ricorreva ad arbitrarie misure dirette a far prevalere i nuclei magiari sparsi nelle regioni di maggioranza etnica rumena. Questo stato di soggezione politica della popolazione transilvana di lingua neolatina doveva naturalmente, in avvenire, portare la Rumenia ad un atteggiamento ostile al regno di Ungheria.

Altri nuclei di popolazione rumena abitavano, come